



MINISTERO DELLA DIFESA

Segretariato Generale della Difesa e Direzione Nazionale Armamenti
Direzione degli Armamenti Aeronautici e per l'Aeronavigabilità

DIRETTIVA TECNICA

LINEE GUIDA PER LE ATTIVITÀ DI VERIFICA DI CONFORMITÀ DI SERVIZI E FORNITURE RELATIVI AGLI AEROMOBILI MILITARI E RELATIVI EQUIPAGGIAMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA DIFESA

Nota

*La presente Direttiva Tecnica annulla e sostituisce la Direttiva Tecnica
AER.DT-2009-012 (ex DP 2006-54)*

ELENCO DELLE PAGINE VALIDE

AVVERTENZA: Questa norma è valida se è composta dalle pagine sottoelencate, debitamente aggiornate. Copia della presente Norma è ottenibile all'indirizzo:

<http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/ARMAEREO/Biblioteca/7Categoria/Pagine/Home.aspx>

Le date di emissione delle pagine originali ed emendate sono:

Originale..... 0.....del 31/07/2018

Questa norma è costituita complessivamente da N° 14 pagine e N° 10 allegati come sotto specificato:

Pag. n°	Emend. n°
Frontespizio.....	0
A.....	0
I.....	0
1-11.....	0
Allegato A.....	0
Allegato B.....	0
Allegato C.....	0
Allegato C/1.....	0
Allegato C/2.....	0
Allegato D.....	0
Allegato E.....	0
Allegato F.....	0
Allegato G.....	0
Allegato H.....	0

INDICE

1. PREMESSA E SCOPO	1
2. DEFINIZIONI ED ACRONIMI	3
3. APPLICABILITÀ	3
4. VALIDITÀ.....	3
5. LA VERIFICA DI CONFORMITA'	3
6. ORGANO DI VERIFICA DI CONFORMITÀ	4
6.1 COMPOSIZIONE DELL'ORGANO DI VERIFICA.....	5
6.2 SOSTITUZIONE DEI COMPONENTI L'ORGANO DL VERIFICA.....	5
6.3 SUPPORTO TECNICO/OPERATIVO ALL'ORGANO DL VERIFICA	6
7. APPRONTAMENTO ALLA VERIFICA DI CONFORMITÀ	6
8. COMUNICAZIONE AL CONTRAENTE.....	6
9. ATTIVITÀ DELL'ORGANO DL VERIFICA	7
10. OPERAZIONI CONCLUSIVE	8
10.1 ESITO DELLA VERIFICA DI CONFORMITÀ	8
10.2 DISSENSO DELL'ORGANO DL VERIFICA.....	9
10.3 VERBALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ SVOLTA E ACCETTAZIONE	9
10.4 DETERMINAZIONE DELL'ORGANO VERIFICA	10
10.5 ACCETTAZIONE/RIFIUTO DELLA PRESTAZIONE.....	10

ELENCO ALLEGATI:

Allegato "A": Piano di Operazioni;

Allegato "B": Comunicazione al contraente dell'Organo di Verifica di Conformità;

Allegato "C": Relazione di Verifica di conformità;

Allegato "C/1": Relazione di Verifica di conformità – check list aeromobile in configurazione militare;

Allegato "C/2": Relazione di Verifica di conformità – check list accessori /equipaggiamenti;

Allegato "D": Dichiarazione esito del volo;

Allegato "E": Attestazione di regolare esecuzione;

Allegato "F": Verbale di Verifica di conformità e accettazione;

Allegato "G": Trasmissione verbale di verifica di conformità al contraente;

Allegato "H": Comunicazione al contraente delle determinazioni da parte dell'Amministrazione.

1. PREMESSA E SCOPO

Il “*collaudo*” delle prestazioni contrattuali inerenti ai contratti del Ministero Difesa era disciplinato dalle norme contenute nel “CAPITOLATO GENERALE D'ONERI” (C.G.O. - D.M. n 200 del 14 aprile 2000), sulla cui base è stata emessa in data 21/02/2006 la D.P. nr. 2006/54 ri-denominata AER.DT-2009-012.

In data 15 Novembre 2011 è entrato in vigore il D.Lgs. n. 208/2011¹ (in attuazione della Direttiva 2009/81/CE) con regolamento di attuazione D.P.R. n. 49/2013², che, disciplina, tra l'altro, le verifiche di conformità nei settori della Difesa e della Sicurezza. Nel corso dell'evoluzione del quadro normativo, gli atti amministrativi riferiti al “*Collaudo*” delle prestazioni contrattuali inerenti ai contratti del Ministero Difesa sono stati rinominati “*Verifica di conformità*”.

Per i contratti che non rientrano nell'ambito d'applicazione del sopra richiamato D.Lgs. n. 208/2011 e quindi esclusi ai sensi dell'art. 6³ del decreto stesso oppure di valore inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (art.10)⁴, le attività di

¹ D.Lgs. 15 novembre 2011, n. 208: “Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE”.

² D.P.R. 13 marzo 2013, n. 49: “Regolamento per la disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture militari, a norma dell'articolo 4 comma 1 del D.Lgs. 15 novembre 2011, n. 208, recante attuazione della direttiva 2009/81/CE”.

³ D.Lgs. 15 novembre 2011, n. 208 art.6: Contratti esclusi e esclusioni specifiche. Utilizzo delle esclusioni

1. Il presente decreto non si applica ai contratti disciplinati da:

- a) norme procedurali specifiche in base a un accordo o intesa internazionale conclusi tra l'Italia e uno o più Stati membri, tra l'Italia e uno o più Paesi terzi o tra l'Italia e uno o più Stati membri e uno o più Paesi terzi;
- b) norme procedurali specifiche in base a un accordo o intesa internazionale conclusi in relazione alla presenza di truppe di stanza e concernenti imprese stabilite nello Stato italiano o in un Paese terzo;
- c) norme procedurali specifiche di un'organizzazione internazionale che si approvvigiona per le proprie finalità; non si applica altresì a contratti che devono essere aggiudicati da una stazione appaltante appartenente allo Stato italiano in conformità a tali norme.

2. Il presente decreto non si applica altresì ai seguenti casi:

- a) ai contratti nel settore della difesa, relativi alla produzione o al commercio di armi, munizioni e materiale bellico di cui all'elenco adottato dal Consiglio della Comunità europea con la decisione 255/58, che siano destinati a fini specificatamente militari e per i quali lo Stato ritiene di adottare misure necessarie alla tutela degli interessi essenziali della propria sicurezza;
 - b) ai contratti per i quali l'applicazione delle disposizioni del presente decreto obbligherebbe lo Stato italiano a fornire informazioni la cui divulgazione è considerata contraria agli interessi essenziali della sua sicurezza, previa adozione del provvedimento di segretezza;
 - c) ai contratti per attività d'intelligence;
 - d) ai contratti aggiudicati nel quadro di un programma di cooperazione basato su ricerca e sviluppo, condotto congiuntamente dall'Italia e almeno uno Stato membro per lo sviluppo di un nuovo prodotto e, ove possibile, nelle fasi successive di tutto o parte del ciclo di vita di tale prodotto. Dopo la conclusione di un siffatto programma di cooperazione unicamente tra l'Italia e uno o altri Stati membri, gli stessi comunicano alla Commissione europea l'incidenza della quota di ricerca e sviluppo in relazione al costo globale del programma, l'accordo di ripartizione dei costi nonché, se del caso, la quota ipotizzata di acquisti per ciascuno Stato membro;
 - e) ai contratti aggiudicati in un paese terzo, anche per commesse civili, quando le forze operano al di fuori del territorio dell'Unione, se le esigenze operative richiedono che siano conclusi con operatori economici localizzati nell'area delle operazioni; a tal fine sono considerate commesse civili i contratti diversi da quelli di cui all'articolo 2;
 - f) ai contratti di servizi aventi per oggetto l'acquisto o la locazione, quali che siano le relative modalità finanziarie, di terreni, fabbricati esistenti o altri beni immobili o riguardanti diritti su tali beni;
 - g) ai contratti aggiudicati dal governo italiano a un altro governo e concernenti:
 - 1) la fornitura di materiale militare o di materiale sensibile;
 - 2) lavori e servizi direttamente collegati a tale materiale;
 - 3) lavori e servizi per fini specificatamente militari, o lavori e servizi sensibili;
 - h) ai servizi di arbitrato e di conciliazione;
 - i) ai servizi finanziari, ad eccezione dei servizi assicurativi;
 - l) ai contratti d'impiego;
 - m) ai servizi di ricerca e sviluppo diversi da quelli i cui benefici appartengono esclusivamente all'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore perché li usi nell'esercizio della sua attività, a condizione che la prestazione del servizio sia interamente retribuita da tale amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore.
- n. Nessuna delle norme, procedure, programmi, accordi, intese o appalti menzionati ai commi 1 e 2 può essere utilizzata allo scopo di non applicare le disposizioni del presente decreto.

⁴ D.Lgs. 15 novembre 2011, n. 208 art.10: Importi delle soglie dei contratti di rilevanza comunitaria

verifica delle prestazioni contrattuali sono disciplinate dal D.P.R. n. 236/20125 che ha abrogato il C.G.O (D.M. 200/2000).

Si precisa che, anche nell'ambito di applicabilità del D.Lgs. n. 208/2011, per quanto non espressamente previsto dal Decreto stesso ed ove compatibile o non derogato, le attività di verifica di conformità sono altresì disciplinate dal D.P.R. n. 236/2012 emesso ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006 che a sua volta è stato sostituito dal nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 50/20166. Valgono, inoltre, i principi generali contenuti nel D.Lgs. n. 66/2010 (Codice dell'Ordinamento Militare) e nel D.P.R. n. 90/2010 (Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento Militare).

Scopo della presente Direttiva è quello di aggiornare la normativa tecnica AER.DT-2009-012 (ex DP 2006-54), oramai non più in linea al quadro giuridico-normativo sopra dettagliato, riservando ogni ulteriore emendamento laddove l'emissione dell'atteso Decreto Ministeriale di cui all'art. 159 comma 4 D.Lgs. 50/20167 (Definizione delle direttive generali che disciplinano le attività del Ministero della Difesa), modifichi/integri le Verifica di Conformità oggetto della presente Direttiva.

La presente Direttiva fornisce le linee guida agli operatori preposti/designati alle attività di Verifica di Conformità dei servizi e delle forniture relativi agli aeromobili militari e relativi equipaggiamenti, nonché indica le procedure e descrive la sequenza delle attività da espletare al fine di accertare che le prestazioni contrattuali, presentate a verifica di conformità dalla ditta contraente, siano conformi e rispondenti ai requisiti contrattuali prescritti ed alla normativa della DAAA.

Nota

In caso di contrasto, la presente Direttiva non sostituisce né varia le prescrizioni contenute nel Contratto (Capitolati Tecnici, Disciplinari Tecnici, Specifiche Tecniche, ecc.) che restano tassativamente e prioritariamente applicabili.

“Il presente decreto si applica ai contratti il cui valore stimato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (i.v.a.) è pari o superiore alle soglie seguenti:

- a) 387.000 euro, per i contratti di forniture e di servizi;
- b) 4.845.000 euro per i contratti di lavori.”

⁵ D.P.R. 15 novembre 2012, n.236: “Regolamento recante la disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture”.

⁶ D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50: “Codice dei contratti pubblici”.

⁷ D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, art.159 co.4: con decreto del Ministro della difesa, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentita l'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione), da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice, sono definite le direttive generali per la disciplina delle attività del Ministero della difesa, in relazione agli appalti e alle concessioni diversi da quelli che rientrano nel campo di applicazione del decreto legislativo 15 novembre 2011, n. 208. Le direttive generali disciplinano, altresì, gli interventi da eseguire in Italia e all'Estero per effetto di accordi internazionali, multilaterali o bilaterali, nonché i lavori in economia che vengono eseguiti a mezzo delle truppe e dei reparti del Genio militare per i quali non si applicano i limiti di importo di cui all'articolo 36. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al presente comma, si applica l'articolo 216, comma 20.

2. DEFINIZIONI ED ACRONIMI

Valgono le definizioni riportate nella EMAD 1 (Definition and Acronyms) Edition Number 1.2 Edition 16 April 2015 di cui all'Annex 3 della Norma AER(EP).P-145 del 12 Giugno 2017 .

3. APPLICABILITÀ

La presente D.T. si applica alle attività di Verifica di Conformità relative a servizi e forniture riguardanti gli aeromobili militari e relativi equipaggiamenti dell'Amministrazione Difesa.

4. VALIDITÀ

La presente D.T. è valida dalla data di emissione.

5. LA VERIFICA DI CONFORMITÀ

La Verifica di Conformità è un atto amministrativo avente lo scopo di “certificare che l’oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni tecniche e delle pattuizioni contrattuali” (art. 102 D.Lgs. 50/2016). La Verifica è, pertanto, un atto di natura non negoziale che costituisce il presupposto necessario dell'accettazione dell'opera da parte dell'Amministrazione.

Il requisito tecnico è definito da specifico “capitolato” o “disciplinare tecnico” allegato al contratto, ovvero da equiparabile documentazione comunque identificata a contratto (come ad esempio la manualistica di esercizio del materiale interessato e/o le specifiche emesse dalla ditta e approvate dall'A.D.).

Ai fini della Verifica di Conformità è dunque essenziale valutare il requisito tecnico contrattuale e, conseguentemente, predisporre un “Piano della Verifica di Conformità” che stabilisca i criteri da seguire durante l'attività di verifica.

Detto piano sarà adeguatamente descritto nella Relazione di Verifica di Conformità e terrà conto anche delle seguenti evidenze:

- *verifiche documentali;*
- *eventuali risultati di prove eseguite durante il controllo dell'andamento delle prestazioni contrattuali (art. 102 del DPR 236/2012) ⁸;*

⁸ D.P.R. 15 novembre 2012, n.236, art.102: controllo delle prestazioni durante l'esecuzione

1. Salvo quanto previsto dall'art. 299 del regolamento generale, l'Amministrazione ha la facoltà di controllare l'andamento delle prestazioni in ogni momento anche presso l'esecutore o presso terzi indicati dall'esecutore stesso.
2. A tale scopo l'esecutore deve comunicare tempestivamente all'Amministrazione le informazioni necessarie per l'esecuzione dei controlli.
3. Il rifiuto da parte dell'esecutore di consentire il controllo, o comunque di fornire le informazioni necessarie per eseguirlo, è considerato inadempimento e può comportare la risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione.

- *prove funzionali;*
- *necessari riscontri forniti dalle ditte (test report, certificazioni, ecc.).*

Per la "Verifica di Conformità" costituiscono riferimento obbligato:

- la documentazione connessa a progetti e specifiche tecniche sui requisiti dei prototipi per i programmi di ricerca e sviluppo;
- il "capitolato tecnico" e/o il "disciplinare tecnico" previsto a contratto;
- le procedure di prova/verifica definite dalla ditta contraente, previste dal contratto e approvate dalla A.D.;
- le pubblicazioni tecniche applicabili.

Laddove sia previsto dal contratto il coinvolgimento di altri Enti nelle attività di Verifica di Conformità ovvero qualora sia ritenuto opportuno dall'Organo di Verifica di Conformità dovrà altresì essere predisposto un programma di operazioni. Detto programma (vedasi Allegato "A" per fac-simile) dovrà essere concordato nel più breve tempo possibile con gli Enti interessati e menzionato nella Relazione di Verifica di Conformità.

6. ORGANO DI VERIFICA DI CONFORMITÀ

L'Organo di Verifica, è composto da personale designato con Atto Dispositivo dal Capo dell'Ente gestore contrattuale che, avendone valutato la conoscenza tecnica/amministrativa e perizia per la materia in argomento, gli affida ampio mandato.

Nota

Qualora previsto a contratto, per le prestazioni contrattuali di importo inferiore alle soglie comunitarie, la stazione appaltante può ritenere non necessario conferire l'incarico di verifica di conformità; in tal caso si dà luogo, in sostituzione del verbale di verifica, a una attestazione di regolare esecuzione (Allegato "E") emessa, non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni del

contratto, dal direttore dell'esecuzione e confermata dal responsabile del procedimento (art.20 DPR 49/2013)⁹.

4. I risultati delle prove eseguite durante il controllo possono essere considerati e utilizzati dall'organo di verifica.

⁹ D.P.R. 13 marzo 2013, n. 49, art.20: Attestazione di regolare esecuzione.

1. Per le prestazioni di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 10, comma 1, lettera a), del decreto legislativo, il certificato di verifica di conformità è sostituito dall'attestazione di regolare esecuzione emessa dal direttore dell'esecuzione e confermata dal responsabile del procedimento.

6.1 COMPOSIZIONE DELL'ORGANO DI VERIFICA

La composizione dell'Organo di Verifica è determinata dalla complessità della "certificazione" richiesta (...omissis... oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative ...omissis... se sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni tecniche e delle pattuizioni contrattuali ...omissis...) e pertanto, nei casi meno complessi, può essere composto anche da un Verificatore Unico.

Si provvederà alla nomina di una Commissione di Verifica in caso di prestazioni particolarmente complesse sia sotto il profilo tecnico, sia che richiedano l'apporto di una pluralità di competenze o caratterizzate dall'utilizzo di componenti e processi tecnologicamente avanzati. In tal caso la Commissione sarà composta normalmente da un Presidente e da due Membri a cui possono essere aggiunte tutte le altre professionalità necessarie. E' data facoltà di prevedere nell'Atto Dispositivo la designazione di Presidenti e Membri Supplenti che possono intervenire in caso di indisponibilità/ impedimento del Presidente/Membri ordinari. Le attività di verifica sono eseguite da personale dell'Amministrazione del Ministero Difesa (Militare o Civile) o da altro Ministero interessato (come ad esempio Ministero degli Interni) con profilo professionale tecnico/amministrativo dell'area d'interesse e di provata capacità tecnica, che non abbia comunque svolto altra funzione o incarico relativamente all'affidamento ed esecuzione del progetto (vds art. 102 comma 7 D.Lgs. 50/2016)¹⁰.

6.2 SOSTITUZIONE DEI COMPONENTI L'ORGANO DI VERIFICA

L'eventuale sostituzione dei componenti l'Organo di Verifica, unitamente alle motivazioni, dovrà essere menzionate nel Verbale e nella Relazione di Verifica di Conformità. L'Autorità che ne ha disposto la sostituzione sarà la stessa che ha precedentemente nominato l'Organo di Verifica di Conformità.

¹⁰ D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, art.102 co.7: non possono essere affidati incarichi di collaudo e di verifica di conformità:

- a) ai magistrati ordinari, amministrativi e contabili, e agli avvocati e procuratori dello Stato, in attività di servizio e, per appalti di lavori pubblici di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'[articolo 35](#) a quelli in quiescenza nella regione/regioni ove è stata svolta l'attività di servizio;
- b) ai dipendenti appartenenti ai ruoli della pubblica amministrazione in servizio, ovvero in trattamento di quiescenza per appalti di lavori pubblici di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'[articolo 35](#) ubicati nella regione/regioni ove è svolta per i dipendenti in servizio, ovvero è stata svolta per quelli in quiescenza, l'attività di servizio;
- c) a coloro che nel triennio antecedente hanno avuto rapporti di lavoro autonomo o subordinato con gli operatori economici a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione del contratto;
- d) a coloro che hanno, comunque, svolto o svolgono attività di controllo, verifica, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione sul contratto da collaudare;
- d-bis) a coloro che hanno partecipato alla procedura di gara.

6.3 SUPPORTO TECNICO/OPERATIVO ALL'ORGANO DI VERIFICA

Avuto riguardo del parere dell'Autorità che lo ha nominato, l'Organo di Verifica si potrà avvalere, con i presupposti (art.102 comma 6 del D.Lgs.50/2016)¹¹ e secondo le procedure, (art.31 comma 8 del D.Lgs.50/2016)¹² del supporto di specifiche professionalità esterne sia all'Organo di Verifica che alle Amministrazioni interessate e le cui attività saranno oggetto di dettagliata relazione menzionata nel Verbale.

7. APPRONTAMENTO ALLA VERIFICA DI CONFORMITÀ

L'approntamento dell'oggetto da sottoporre alla Verifica di Conformità dovrà essere effettuato dal contraente con le modalità previste dal contratto e quindi secondo l'art. 109 del DPR 236/2012¹³.

8. COMUNICAZIONE AL CONTRAENTE

L'Ente gestore contrattuale comunica all'esecutore, a mezzo P.E.C., il personale designato alle operazioni di verifica, nonché il luogo e il giorno in cui sarà effettuata la Verifica di Conformità con l'invito a intervenire, personalmente o per mezzo di un suo rappresentante, per partecipare al procedimento (art.112 DPR 236/2012).

¹¹ D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, art.102 co.6: Per effettuare le attività di controllo sull'esecuzione dei contratti pubblici di cui al comma 1, le stazioni appaltanti nominano tra i propri dipendenti o dipendenti di altre amministrazioni pubbliche da uno a tre componenti con qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristica del contratto, il cui compenso è contenuto nell'ambito dell'incentivo di cui all'articolo 113. Per i lavori, il dipendente nominato collaudatore ovvero tra i dipendenti nominati collaudatori, è individuato il collaudatore delle strutture per la redazione del collaudo statico. Per accertata carenza nell'organico della stazione appaltante ovvero di altre amministrazioni pubbliche, le stazioni appaltanti individuano i componenti con le procedure di cui all'articolo 31, comma 8.

¹² D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, art.31 co.8: Gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice e, in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro, possono essere affidati in via diretta, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a). L'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista. (si vedano le Linee Guida n. 1 di ANAC)

¹³ D.P.R. 15 novembre 2012, n.236, art. 109 – Modalità di approntamento
Le forniture o le prestazioni sono approntate per la verifica di conformità nei tempi, con le modalità e nel luogo indicati in contratto.
Per le verifiche di conformità da eseguirsi nella stabilimento dell'esecutore, la data di approntamento è comunicata dall'esecutore stesso all'Amministrazione, con le modalità previste al comma 1, sempre nel rispetto dei tempi contrattualmente previsti.
Nel caso sia stabilito in contratto che la verifica di conformità debba eseguirsi nei locali dell'Amministrazione, quale data di approntamento deve considerarsi quella di introduzione dei materiali nei locali indicati in contratto.

La Verifica di Conformità è avviata entro 15 giorni dalla ricezione della lettera di approntamento e conclusa, entro sei mesi dalla ricezione della stessa, a meno che non siano contrattualmente stabiliti termini diversi.

In Allegato "B" si riporta uno schema di comunicazione al contraente della nomina dell'Organo di Verifica.

9. ATTIVITÀ DELL'ORGANO DI VERIFICA

Le attività dell'Organo di Verifica di Conformità sono oggetto di valutazioni esclusive dell'Organo stesso che poggiano sull'affidamento fatto nell'atto di nomina dall'Autorità competente.

L'intervento di Verifica deve essere "documentato" nel modo più esauriente possibile al fine di fornire tutte le evidenze oggettive sia in relazione alle attività svolte che agli esiti dei risultati conseguiti.

La formalizzazione di quanto scaturisce dalle attività di Verifica costituisce, pertanto, atto fondamentale per l'accettazione/rifiuto delle prestazioni contrattuali da parte dell'Autorità preposta e, quindi, per gli effetti amministrativi e giuridici connessi.

Per quanto precede ed in considerazione della molteplicità, complessità e peculiarità delle prestazioni contrattuali pertinenti al settore aerospaziale, è utile che gli Organi di Verifica incaricati possano disporre almeno di un documento pratico e flessibile (Check-List) che dia gli indirizzi essenziali sulle attività da effettuare nel corso delle verifiche in funzione della tipologia di prestazione. Tale documento può costituire parte integrante della Relazione di Verifica di Conformità (Allegato "C") al fine di dare evidenza oggettiva delle attività svolte e dei risultati conseguiti per le successive determinazioni in ordine alla accettazione/rifiuto della prestazione contrattuale.

A tale scopo sono state predisposte ed allegate alla presente Direttiva, apposite Check-list (Allegati "C/1" e "C/2") che, elaborate in maniera diversificata in funzione della tipologia delle prestazioni da verificare, forniscono all'Organo di Verifica un valido strumento di riferimento la cui applicazione può essere ampliata o ridotta a giudizio insindacabile dell'Organo stesso in funzione della complessità delle attività o qualora se ne ravvisi la necessità.

Nei casi in cui le particolari caratteristiche dell'oggetto contrattuale non consentano la Verifica di Conformità per la totalità delle prestazioni, è fatta salva la possibilità di effettuare, in relazione alla natura dei beni e dei servizi e al loro valore, controlli a campione con modalità comunque idonee a garantire la verifica dell'esecuzione contrattuale.

Nell'ipotesi in cui la particolarità dell'oggetto contrattuale non consenta l'effettuazione delle ordinarie attività di verifica di conformità, ovvero su propria decisione motivata ed insindacabile, l'Organo di Verifica può effettuare dette attività in forma semplificata facendo ricorso alle certificazioni di qualità, ove

esistenti, ovvero a documentazioni di contenuto analogo attestanti la conformità delle prestazioni eseguite a quanto previsto in contratto.

Per le operazioni di verifica relative agli aeromobili (di nuova/prima fornitura o già in esercizio sottoposti a lavorazioni) l'Organo di Verifica può chiedere una verifica in volo svolta dalla ditta nonché una "prova di controllo militare" prima dell'accettazione (art.17 DPR 49/2013)¹⁴, il cui esito sarà riportato secondo la modulistica in Allegato "D" e, per quanto non obbligatoria, può costituire per l'Organo di Verifica, una ulteriore visibilità oggettiva a supporto delle attività svolte.

Nota

La decisione dell'Organo di Verifica in ordine alla esecuzione o meno della prova di controllo militare in volo va annotata nel verbale di verifica.

E' evidente che la partecipazione ai voli di controllo del personale componente l'Organo di Verifica è subordinata ai seguenti requisiti di professionalità pertinenti al tipo di aeromobile in verifica:

- *idoneità al volo rilasciata dal competente Istituto Medico Legale;*
- *esperienza sui vari impianti, in particolare per quanto riguarda le emergenze e le tecniche di abbandono prescritte;*
- *conoscenza delle procedure e norme riguardanti la sicurezza del volo.*

10. OPERAZIONI CONCLUSIVE

10.1 ESITO DELLA VERIFICA DI CONFORMITÀ

L'Organo di verifica, sulla base delle prove ed accertamenti effettuati e tenuto anche conto delle osservazioni del contraente, propone all'Autorità preposta, con apposito verbale, l'accettazione dei beni e delle prestazioni sottoposti a verifica o il loro rifiuto quando risultino non rispondenti alle prescrizioni tecniche ed alle condizioni contrattuali (art.114 DPR 236/2012).

¹⁴ D.P.R. 13 marzo 2013, n. 49, art.17: Verifica di conformità degli aeromobili e prove di controllo militare.

1. Anche in caso di esito favorevole della verifica di conformità, l'organo di verifica può prevedere una ulteriore prova di controllo militare sugli aeromobili, prima dell'accettazione, volta ad accertare il perfetto funzionamento degli apparati e delle loro parti nonché la piena rispondenza alle prescrizioni contrattuali di tutte le installazioni di bordo.

2. La decisione dell'organo di verifica in ordine alla esecuzione o meno della prova di cui al comma 1 è annotata in calce ai verbali di verifica.

3. In caso di esito non favorevole della prova di cui al comma 1, l'organo di verifica può sospendere l'accettazione dell'aeromobile. L'accettazione può essere rifiutata se, in una seconda prova di controllo, risultano confermati gli inconvenienti riscontrati in occasione della prima.

4. Se è presente idonea professionalità nell'ambito dell'organo di verifica, essa, ai fini dell'espletamento delle prove in volo, può far parte dell'equipaggio come osservatore ovvero come pilota.

10.2 DISSENSO DELL'ORGANO DI VERIFICA

Se vi è dissenso tra i componenti della Commissione di Verifica, le conclusioni dell'attività sono assunte a maggioranza e tale circostanza deve risultare dal Verbale. Nel caso di commissione composta da due componenti, prevalgono le conclusioni formulate dal Presidente. Il componente dissenziente ha diritto di esporre le ragioni del dissenso negli atti di verifica.

10.3 VERBALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ SVOLTA E ACCETTAZIONE

Ultimate le attività, l'Organo di Verifica deve redigere il "Verbale di Verifica di Conformità e Accettazione" che, rivestendo essenziale valenza formale, in quanto atto da elaborare nelle forme prescritte, determina precisi effetti amministrativi e giuridicamente rilevanti.

Come tale, il Verbale di Verifica di Conformità e Accettazione deve avere tutti i contenuti essenziali esposti in modo conciso, consequenziale e completo.

Tale Verbale deve contenere almeno le seguenti indicazioni:

- la data di ultimazione della verifica;
- l'atto dispositivo e relativo provvedimento di nomina del soggetto/i incaricato/i della verifica di conformità;
- gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi;
- l'indicazione dell'esecutore;
- gli estremi della comunicazione di approntamento.

Il Verbale di Conformità e Accettazione è integrato con una Relazione di Verifica che, non allegata e archiviata presso l'Ufficio del Gestore contrattuale, dovrà essere richiamata con un numero di riferimento.

Tale numero deve riferirsi alla numerazione del Verbale di Verifica di Conformità a cui è associata la Relazione, riportando il riferimento del contratto e la prestazione sottoposta a verifica (es. Verbale di Verifica di Conformità nr. 729/QP/VVC/L20 e Relazione di Verifica di Conformità nr. 729/QP/RVC/L20 per la verifica della prestazione di cui al lotto nr. 20 "L20" in Quota Programmata "Q.P." del contratto nr. "729").

La Relazione di Verifica rappresenta il resoconto "dichiarato" dell'intervento e, in quanto tale, è l'evidenza che fornisce all'Autorità preposta all'accettazione gli indispensabili elementi di giudizio in merito agli accertamenti effettuati dall'Organo di Verifica e alla prestazione approntata.

In Allegato "F" si riporta uno schema di Verbale di Verifica di Conformità.

10.4 DETERMINAZIONE DELL'ORGANO VERIFICA

La determinazione dell'Organo di Verifica, debitamente verbalizzata deve essere sottoscritta per accettazione dall'esecutore ovvero ad esso trasmessa nell'ipotesi di cui all'art. 115 DPR 236/2012¹⁵ (*"mancato intervento alle prove di Verifica di Conformità"*).

In Allegato "G" si riporta uno schema da utilizzare per la trasmissione del Verbale di Verifica di Conformità da parte dell'Amministrazione al contraente che non abbia presenziato alla Verifica di Conformità ovvero, pur avendovi presenziato, non abbia firmato per presa visione il suddetto verbale.

Qualora l'esecutore non concordi con l'esito delle prove di verifica, entro 20 giorni da quello in cui ha firmato il relativo verbale o dalla data di ricezione della comunicazione, può inviare all'Organo di Verifica controdeduzioni e documentazioni. Sulla base di quanto prodotto dall'esecutore, l'organo di verifica, entro 10 giorni dalla ricezione può confermare la proposta già formulata o modificarla esponendo le ragioni (art. 116 commi 1 e 2 DPR 236/2012).

10.5 ACCETTAZIONE/RIFIUTO DELLA PRESTAZIONE

Le determinazioni dell'Organo di verifica sono sottoposte all'Autorità cui compete decidere per l'accettazione (in caso favorevole) ovvero al rifiuto (in caso sfavorevole). La Proposta di Accettazione o di Rifiuto formulate dall'Organo di Verifica di Conformità avvengono con atto formale (sullo stesso Verbale di Conformità o con atto separato) da comunicare al contraente. Tale atto può essere impugnato, presso gli organi competenti, entro i termini e secondo le modalità stabilite dalle disposizioni vigenti (art. 116 comma 3 DPR 236/2012).

Nell'ipotesi di beni rifiutati a verifica, gli stessi possono essere sostituiti dall'esecutore entro un termine non superiore al tempo eventualmente rimasto inutilizzato per la prima presentazione alle prove di verifica di conformità, maggiorato di un tempo non superiore alla metà del termine stesso previsto nel contratto. Decorsi inutilmente tali termini i beni saranno definitivamente rifiutati.

Qualora vengano riscontrati difetti di lieve entità e comunque giudicati tali da non pregiudicare la funzionalità e/o le prestazioni e/o l'estetica del bene, l'Organo di verifica ha facoltà di concedere un termine, non superiore a 30 giorni, entro il quale l'esecutore deve procedere all'eliminazione del difetto. Qualora tali difetti risultino ineliminabili, l'Organo di verifica determina, nel verbale, la somma che, in

¹⁵ D.P.R. 15 novembre 2012, n.236, art.115: mancato intervento alle prove di verifica di conformità

1. Qualora l'esecutore, debitamente invitato, non abbia presenziato alle prove di verifica ovvero, pur avendovi presenziato, non abbia firmato, per presa di conoscenza, il relativo verbale, il verbale stesso gli viene trasmesso dall'Amministrazione nelle forme previste (...omissis).

conseguenza dei difetti riscontrati, deve detrarsi dal credito dell'esecutore (art. 116 commi 4 e 5 DPR 236/2012).

La detrazione si applica anche quando il contraente dichiara che non sia economicamente conveniente eliminare i difetti riscontrati.

In Allegato "H" si riporta uno schema da utilizzare per la comunicazione al contraente delle determinazioni da parte dell'Amministrazione.

PIANO DI OPERAZIONI N.

OGGETTO: Contratto n° di Rep. del- Verifica di Conformità (*oggetto della verifica*) -

ORGANIZZAZIONE D'IMPIEGO

1. GENERALITÀ

(Indicare una breve descrizione delle prove da effettuare);

2. COMANDI ED ENTI INTERESSATI

(Indicare tutti gli Enti/Comandi interessati alle prove da effettuare con i relativi compiti e responsabilità);

3. MISSIONE

(Indicare le fasi e il programma dettagliato dell'attività da effettuare);

4. ORGANIZZAZIONE LOGISTICA

(Indicare una breve descrizione delle predisposizioni logistiche necessarie per movimentazione, vettovagliamento, sistemazione del personale coinvolto);

5. SICUREZZA DEL VOLO (quando necessario)

(Indicare le predisposizioni e le normative di riferimento necessarie ai fini della sicurezza del volo);

6. MISURE DI SICUREZZA PER IMPIEGO DEL SISTEMA XXX (quando necessario)

(Indicare una breve descrizione delle misure di sicurezza da predisporre per garantire l'incolumità del personale, l'efficienza del mezzo e il buon esito delle prove).

(Il Verificatore Unico)

oppure

(Il Presidente della Commissione)

COMUNICAZIONE AL CONTRAENTE DELL'ORGANO DI VERIFICA DI CONFORMITA'

"Intestazione da personalizzare a cura del Gestore contrattuale"

OGGETTO: Contratto n°.....di Rep del..... - Verifica di Conformità (oggetto contrattuale)

A: (Organo di Verifica)
(Esecutore contrattuale)

e, per conoscenza:

A: (Eventuali Enti coinvolti)

^^^^^^^^^^^^

Riferimento: (Lettera di approntamento a verifica).

Seguito: (Atto Dispositivo) (non a tutti noto).

^^^^^^^^^^^^

1. In merito alla presentazione a Verifica di Conformità comunicata con la lettera in riferimento, si nomina il (Nominativo Verificatore Unico) ad espletare le operazioni di Verifica in ottemperanza a quanto disposto con l'Atto Dispositivo indicato a seguito.

Oppure (nel caso di Commissione di Verifica)

In merito alla presentazione a Verifica di Conformità comunicata con la lettera in riferimento, si nomina il seguente Organo di Verifica di Conformità ad espletare le operazioni di Verifica in ottemperanza a quanto disposto con l'Atto Dispositivo indicato a seguito:

- Presidente:
- Membro:
II
II
II
- Membro:

2. Si comunica che il personale nominato alla suddetta attività opererà presso (indicare luogo) a partire dal giorno (data).
3. Codesta Ditta, ai sensi dell'art. 112 del D.P.R. 236 del 15/11/2012, è invitata ad intervenire personalmente o per mezzo di un suo rappresentante per partecipare al procedimento.

(Gruppo Firma)

e, per estensione di copia (ove necessario):

RELAZIONE DI VERIFICA DI CONFORMITA'

(indicare il numero)

FORNITURA [] - REVISIONE []

AEROMOBILE [] - ACCESSORI []

L'anno _____ addì _____ del mese di _____ il sottoscritto Organo di Verifica, designato da _____ con Atto Dispositivo (n. e data), e nominato con foglio prot. (n. e data), presso (indicare il luogo della verifica) ha iniziato le operazioni di verifica della seguente prestazione contrattuale:

(oggetto della prestazione con indicazione n. di rep. del contratto e/o preventivo con relativa approvazione)

dichiarata approntata dalla ditta (indicare esecutore contrattuale) con lettera prot. (n. e data).

=====

La verifica è stata eseguita mediante gli accertamenti e le prove appresso descritte¹ (inserire una ✓ nella casella applicabile)

Inserire la Check-list utilizzata

ELEMENTI DI VERIFICA			Esito del controllo ²			
			OK ²	KO ²	NA ²	NOTE ³

Altre azioni: (trattare secondo necessità)

(es: qualora sia stata effettuata la verifica in volo e/o la prova di controllo militare in volo farne esplicito riferimento).

.....

Elenco Note³: (descrizione nota)

.....

¹ Nel caso di Verifica di Conformità di prestazioni attinenti ai Programmi Nazionali di Ricerca Militare (P.N.R.M.), in luogo della check-list è opportuno sviluppare una relazione di Verifica strutturata secondo uno schema che preveda i seguenti punti:

- premessa, con indicazione degli obiettivi posti (vds. Capitolato Tecnico);
- descrizione delle attività svolte, degli approcci e delle soluzioni tecniche adottate;
- analisi delle attività effettuate e valutazione dei risultati in relazione agli obiettivi posti;
- rispondenza della documentazione prodotta ai requisiti richiamati nel Contratto e nel Capitolato Tecnico;
- conclusioni e proposta di accettazione/rifiuto.

² OK: controllo eseguito con esito positivo;
 KO: controllo eseguito con esito negativo (da giustificare in elenco note);
 NA: controllo non eseguibile o non eseguito (da giustificare in elenco note).

³ Qualora necessario, nella colonna NOTE indicare il numero progressivo che richiami la relativa spiegazione riportata in "Elenco Note".

Elenco allegati: *(se applicabile)*

.....
.....

N.B. Fare menzione di eventuali sostituzioni, unitamente alle motivazioni, del personale facente parte dell'Organo di Verifica.

La Verifica di Conformità è stata completata con esito positivo in data _____

L'ORGANO DI VERIFICA DI CONFORMITA'

(Gruppo Firma)

CHECK-LIST AEROMOBILE MILITARE

				Esito del controllo ¹			
				OK ¹	KO ¹	NA ¹	NOTE ²
1	Qualificazione Fornitore Idoneità Sub-Fornitori <i>(AER.Q / AER.P)</i>	1	E' stato accertato il tipo di approvazione AER.Q/AER.P del Fornitore in conformità a quanto richiesto dal Contratto?				
		2	L'Attestato di riconoscimento rilasciato dalla D.A.A.A. è in corso di validità? (Qualora fosse scaduto verificare eventuali richieste di proroga / autorizzazioni di proroga.)				
		3	E' stato verificato che i Sub-Fornitori utilizzati risultano tra quelli inseriti nell'albo fornitori Ditta?				
2	Piano di Qualità <i>(AER.Q-140a)</i>	1	E' stato preparato il piano di qualità definitivo?				
		2	E' stato inviato all'Ufficio competente?				
		3	E' stato concesso il nulla osta all'attuazione da parte dell'Ufficio competente? (Qualora non sia stato concesso ancora il N.O. e l'oggetto contrattuale sia di tipologia simile e/o uguale a contratti precedenti si può fare riferimento all'ultimo Piano di Qualità approvato).				
		4	E' stato verificato che eventuali revisioni/aggiornamenti al Piano di Qualità siano state approvate dall'Ufficio competente?				
3	Servizio Governativo Assicurazione Qualità	1	Il S.G.A.Q. per lo specifico contratto ha preparato il Piano di Assicurazione Qualità Governativo?				
		2	C'è evidenza delle verifiche effettuate a fronte del Piano di Assicurazione Qualità Governativo?				
		3	L'Auditor incaricato delle verifiche ha riscontrato Non Conformità di processo?				
		4	Risultano ancora aperte le suddette Non Conformità evidenziate durante le verifiche?				
4	Certificato di Conformità <i>(AER.Q-140a)</i> EMAR Forms o CRS <i>(AER(EP).P-145)</i> <i>(AER(EP).P-21)</i>	1	Il certificato di conformità è stato correttamente compilato in tutte le sue parti?				
		2	Il certificato è firmato da Personale idoneo e autorizzato a sottoscrivere tale documento? (vedi Piano di qualità)				
		3	Gli EMAR Forms sono stati correttamente compilati in tutte le parti? (EMAR Form 52 e Form 53 per aeromobili di produzione; CRS -Certificate Release to Service- per aeromobili mantenuti secondo il FORM indicato all'interno del Maintenance Organisation Exposition, MOE)				
		4	Gli EMAR Forms o CRS sono firmati da personale idoneo ed autorizzato a sottoscrivere tali documenti? (vedi MOE -Maintenance Organisation Exposition)				
		5	E' stato verificato se sono state riportate delle Non Conformità di prodotto (concessions/deviations) negli appositi blocks?				
5	Verifica delle Non Conformità di prodotto <i>AER(EP).Q-2101</i>	1	E' stato verificato che eventuali concessions/deviations indicate negli EMAR Forms e/o nel CdC siano state riportate nella documentazione caratteristica applicabile?				
		2	Sono state esaminate per completezza, validità formale le Non Conformità sopraccitate?				
		3	Eventuali N.C. riscontrate daranno origine ad eventuale decurtazione di prezzo?				
6	Ricorso a terzi <i>D.Lgs. 50/2016</i> <i>(Art.105)</i>	1	La ditta aggiudicataria è ricorsa a terzi per l'espletamento della commessa oggetto della verifica?				
		2	E' stata richiesta l'autorizzazione?				
		3	E' stata autorizzata da parte dell'A.D.?				
7	Processo di lavorazione § 7.5 <i>AER.Q-2110</i> <i>AER.Q-2120</i>	1	E' stato verificato che i cicli di produzione e di controllo fanno riferimento a documentazione tecnica applicabile approvata? (disegni, specifiche, norme, ecc.)				
		2	E' stata verificata la sequenzialità delle operazioni di costruzione, assemblaggio e controlli intermedi e finali inclusi processi speciali e CND dell'oggetto in verifica?				
		3	E' stato verificato che eventuali PP.TT.AA. applicabili siano state inserite nei cicli di lavoro?				
		4	La documentazione tecnica a riferimento sui cicli di lavoro è all'ultimo stato di revisione?				
		5	Le lavorazioni effettuate rispettano quanto previsto dai cicli di lavoro applicabili?				
		6	I cicli di lavoro elencano le attrezzature/strumenti di misura e controllo, necessari per eseguire e controllare le fasi delle lavorazioni?				
		7	Sono chiaramente indicate nel ciclo o nel disegno le tolleranze di lavorazione?				
		8	I cicli di lavoro sono stati firmati dall'operatore controllore C.Q.? (limitatamente alle previste fasi di controllo)				
		9	E' stato verificato che non siano state effettuate lavorazioni, riparazioni non previste dai manuali applicabili senza l'approvazione della Ditta Responsabile di Sistema (D.R.S.)?				
		10	E' stato verificato che la chiusura del processo di lavorazione non sia in data successiva a quella riportata nel CdC e/o EMAR Forms? (per tale verifica esaminare: cicli di lavoro, documentazione tecnica di produzione, prove, verifiche, test, data report etc.)				

¹ OK: controllo eseguito con esito positivo;
KO: controllo eseguito con esito negativo (da giustificare in elenco note);
NA: controllo non eseguibile o non eseguito (da giustificare in elenco note).

² Qualora necessario, nella colonna NOTE indicare il numero progressivo che richiami la relativa spiegazione riportata in "Elenco Note".

CHECK-LIST AEROMOBILE MILITARE

			Esito del controllo ¹				
			OK ¹	KO ¹	NA ¹	NOTE ²	
		11	Le verifiche di cui sopra sono state effettuate su un campione ritenuto significativo della documentazione di lavoro?				
8	Prelievo/reinstallazione parti "cannibalizzazione" AER.00-1-57	1	E' stato fatto ricorso al prelievo/reinstallazione di parti da altri aeromobili per il materiale oggetto della verifica?				
		2	E' stato verificato se il contratto prevedeva il ricorso al prelievo/reinstallazione di parti da altri aeromobili?				
		3	E' stata fornita evidenza che siano state effettuate le attività preliminari per poter richiedere l'autorizzazione al prelievo/reinstallazione di parti da altri aeromobili? (verifica della configurazione della parte, verifica che la parte non sia oggetto di S.I., verifica della vita residua della parte, verifica che la parte appartenga allo stesso cliente, etc.)				
		4	E' stata richiesta l'autorizzazione al prelievo?				
		5	E' stata concessa l'autorizzazione al prelievo?				
		6	E' stato verificato che siano state effettuate le dovute registrazioni sulla documentazione caratteristica dell'aeromobile?				
9	Stato della configurazione (AER.00-00-5) (AER.Q-2110) (AER.Q-2120)	1	E' stato verificato che la ditta abbia preparato un piano di gestione della configurazione per lo specifico contratto?				
		2	Il precitato piano è stato ritenuto accettabile dall'A.D.?				
		3	E' stato preparato il modello TO4 per la configurazione?				
		4	E' stato verificato che nel modello TO4 siano elencate tutte le PP.TT.AA. applicabili contrattualmente alla Matricola Militare dell'aeromobile in verifica?				
		5	E' stato preparato il modello TO5 per la configurazione dell'aeromobile al momento della consegna?				
		6	E' stato verificato l'effettivo stato della configurazione di tutto il materiale interessato alla verifica? (complessivo, componenti e accessori)				
		7	E' stato effettuato un controllo a campione per riscontrare la necessaria corrispondenza tra situazione fisica e situazione documentale?				
		8	E' stato accertato che le modifiche eventualmente introdotte (e registrate) siano effettivamente approvate? (introduzione di S.B., E.C.P., P.T.D., etc. non ancora trasformate in P.T.A.)				
		9	L'aggiornamento della documentazione caratteristica è stata effettuata da personale ditta qualificato?				
		10	E' stato verificato a campione che le registrazioni riportate sulla documentazione caratteristica dell'aeromobile risultano conformi e rilevabili dai documenti di lavoro della Ditta?				
10	Verifica in ricezione prodotti subforniti (AER.Q-2110) (AER.Q-2120)	1	E' stato verificato a campione che i prodotti ricevuti da Sub-Fornitori siano stati verificati in accordo con il piano di qualità o procedure documentate?				
		2	E' stata verificata a campione l'esistenza di un C.d.C. e/o EMAR Form emessi dal Sub-Fornitore?				
11	Controlli Funzionali Manuale del tipo AER.1X-XXX-6CF AER.1X-XXX-6CL (o similari approvati) ATP - Acceptance Test Procedure approvate	1	Il personale che ha effettuato i controlli funzionali applicabili (a terra e in volo) è qualificato per il tipo di aeromobile in verifica e per il tipo di intervento?				
		2	È stato verificato che le check-list impiegate per i controlli funzionali siano quelle previste dai Manuali approvati? (qualora non sia disponibile il Manuale approvato, verificare se le prove sono state eseguite secondo una ATP dedicata ed approvata).				
		3	Le anomalie riscontrate sono state riportate sulla documentazione caratteristica?				
		4	Sono state attuate da personale qualificato le azioni necessarie per eliminare le sopraccitate anomalie?				
		5	Dopo le attività di collaudo Ditta, in attesa della verifica di conformità, sono stati preservati i materiali sottoposti a verifica?				
		6	E' stata effettuata la prova di controllo militare in volo?				
		7	Sono emerse anomalie dall'esecuzione della prova di controllo "militare" in volo? (NOTA: se le anomalie riscontrate dal pilota/Capo-equipaggio militare sono le stesse di quelle riscontrate dal pilota Ditta, individuare i motivi per i quali le azioni correttive adottate dalla Ditta non siano state efficaci)				
		8	Sono state eliminate e opportunamente registrate (sulla documentazione caratteristica) da personale qualificato tutte le anomalie di cui al punto precedente?				
12	Documentazione caratteristica a corredo dell'Aeromobile/equipaggiamenti /accessori	1	E' stata verificata la completezza e la correttezza delle informazioni riportate nella documentazione caratteristica a corredo dell'aeromobile secondo i dettami della prescrizione tecnica applicabile allo specifico sistema d'arma (AER.00-1-SdA....) o di carattere generale (AER.00-1-24, -49)? NOTA: di seguito una lista a titolo esemplificativo ma non esaustivo: <ul style="list-style-type: none"> • libretto rapporti di volo e registro della manutenzione; • libretto identità aeromobile • libretto identità motore; • libretto identità eliche e APU; • libretto dati peso e centraggio dell'aeromobile; • libretto seggiolino e suoi accessori; • controllo allineamento e simmetria; • scheda identità accessori; • rubrica inventariale dell'aeromobile, etc.... 				
		2	Esiste una P.T., per lo specifico sistema d'arma o di carattere generale, che prescrive quali accessori dovranno essere provvisti della scheda d'identità?				
		3	E' stato accertato che gli stessi accessori siano provvisti della scheda di identità?				
		4	E' stato verificato che i succitati accessori e tutti i componenti soggetti a LIC/LOF abbiano una vita residua in accordo ai dettami contrattuali?				
		5	E' stata verificata la corrispondenza (fisica e documentale) tra un campione di accessori riportati sulla documentazione caratteristica prevista e quelli installati sull'aeromobile? (Denominazione - S/N - P/N)				

CHECK-LIST AEROMOBILE MILITARE

				Esito del controllo ¹			
				OK ¹	KO ¹	NA ¹	NOTE ²
13	Allestimenti	1	E' stata verificata la funzionalità e l'effettiva consistenza degli allestimenti dell'aeromobile in accordo ai dettami contrattuali?				
14	Certificazione di tipo militare /Omologazione / idoneità all'installazione	1	E' stata verificata l'assenza di ogni eventuale sospeso (limitazioni e non compliance) in materia di certificazione /omologazione/idoneità all'installazione su tutti i materiali (complessivi, componenti, accessori, equipaggiamenti, etc....) interessati alla verifica?				
15	Consulenza specialistica esterna	1	E' stato richiesto il supporto specialistico esterno?				
		2	Sono state allegate alla Relazione di Verifica di Conformità le risultanze degli specialisti esterni? (in caso negativo motivare)				

CHECK-LIST ACCESSORI/EQUIPAGGIAMENTI

		Esito del controllo ¹				
		OK ¹	KO ¹	NA ¹	NOTE ²	
1	Qualificazione Fornitore Idoneità Sub-Fornitori (AER.Q / AER.P)	1	E' stato accertato il tipo di approvazione AER.Q/AER.P del Fornitore in conformità a quanto richiesto dal Contratto?			
		2	L'Attestato di riconoscimento rilasciato dalla D.A.A.A. è in corso di validità? (Qualora fosse scaduto verificare eventuali richieste di proroga / autorizzazioni di proroga)			
		3	E' stato verificato che i Sub-Fornitori utilizzati risultano tra quelli inseriti nell'albo fornitori Ditta?			
2	Piano di Qualità (AER.Q-140a)	1	E' stato preparato il piano di qualità definitivo?			
		2	E' stato inviato all'Ufficio competente?			
		3	E' stato concesso il nulla osta all'attuazione da parte dell'Ufficio competente? (Qualora non sia stato concesso ancora il N.O. e l'oggetto contrattuale sia di tipologia simile e/o uguale a contratti precedenti si può fare riferimento all'ultimo Piano di Qualità approvato)			
		4	E' stato verificato che eventuali revisioni/aggiornamenti al Piano di Qualità siano state approvate dall'Ufficio competente?			
3	Servizio Governativo Assicurazione Qualità	1	Il S.G.A.Q. per lo specifico contratto ha preparato il Piano di Assicurazione Qualità Governativo?			
		2	C'è evidenza delle verifiche effettuate a fronte del Piano di Assicurazione Qualità Governativo?			
		3	L'Auditor incaricato delle verifiche ha riscontrato Non Conformità di processo?			
		4	Risultano ancora aperte le suddette Non Conformità evidenziate durante le verifiche?			
4	Certificato di Conformità (AER.Q-140a) EMAR Form 1 (AER(EP).P-145) (AER(EP).P-21)	1	Il certificato di conformità / EMAR Form 1 è stato correttamente compilato in tutte le sue parti?			
		2	Il certificato di conformità / EMAR Form 1 è firmato da personale idoneo e autorizzato a sottoscrivere tale documento? (vedi Piano di qualità e/o MOE Maintenance Organisation Exposition)			
		3	E' stato verificato se sono state riportate delle Non Conformità di prodotto (concessions/deviations) negli appositi blocks?			
5	Verifica delle Non Conformità di prodotto AER(EP).Q-2101	1	E' stato verificato che eventuali concessions/deviations indicate nell'EMAR Form 1 e/o nel C.d.C. siano state anche riportate nella documentazione caratteristica applicabile?			
		2	Sono state esaminate per completezza, validità formale le Non Conformità sopraccitate?			
		3	Eventuali N.C. riscontrate daranno origine ad eventuale decurtazione di prezzo?			
6	Ricorso a terzi D.Lgs. 50/2016 (Art.105)	1	La ditta aggiudicataria è ricorsa a terzi per l'espletamento della commessa oggetto della verifica?			
		2	E' stata richiesta l'autorizzazione?			
		3	E' stata autorizzata da parte dell'A.D.?			
7	Processo di lavorazione § 7.5 AER.Q-2110 AER.Q-2120	1	E' stato verificato che i cicli di produzione e di controllo fanno riferimento a documentazione tecnica applicabile approvata? (disegni, specifiche, norme, ecc.)			
		2	E' stata verificata la sequenzialità delle operazioni di costruzione, assemblaggio e controlli intermedi e finali inclusi processi speciali e CND dell'oggetto in verifica?			
		3	E' stato verificato che eventuali PP.TT.AA. applicabili siano state inserite nei cicli di lavoro?			
		4	La documentazione tecnica a riferimento sui cicli di lavoro è all'ultimo stato di revisione?			
		5	Le lavorazioni effettuate rispettano quanto previsto dai cicli di lavoro applicabili?			
		6	I cicli di lavoro elencano le attrezzature/strumenti di misura e controllo, necessari per eseguire e controllare le fasi delle lavorazioni?			
		7	Sono chiaramente indicate nel ciclo o nel disegno le tolleranze di lavorazione?			
		8	I cicli di lavoro sono stati firmati dall'operatore controllore C.Q.? (limitatamente alle previste fasi di controllo)			
		9	E' stato verificato che non siano state effettuate lavorazioni, riparazioni non previste dai manuali applicabili senza l'approvazione della Ditta Responsabile di Sistema (D.R.S.)?			
		10	E' stato verificato che la chiusura del processo di lavorazione non sia in data successiva a quella riportata nel C.d.C. e/o EMAR Form 1? (per tale verifica esaminare: cicli di lavoro, documentazione tecnica di produzione, prove, verifiche, test, data report etc.)			
		11	Le verifiche di cui sopra sono state effettuate su un campione ritenuto significativo della documentazione di lavoro?			

¹ OK: controllo eseguito con esito positivo;
KO: controllo eseguito con esito negativo (da giustificare in elenco note);
NA: controllo non eseguibile o non eseguito (da giustificare in elenco note).

² Qualora necessario, nella colonna NOTE indicare il numero progressivo che richiami la relativa spiegazione riportata in "Elenco Note".

CHECK-LIST ACCESSORI/EQUIPAGGIAMENTI

			Esito del controllo ¹			
			OK ¹	KO ¹	NA ¹	NOTE ²
8	Prelievo/reinstallazione parti "cannibalizzazione" AER.00-1-57	1	E' stato fatto ricorso al prelievo/reinstallazione di parti da altri equipaggiamenti/accessori per il materiale oggetto della verifica?			
		2	E' stato verificato se il contratto prevedeva il ricorso al prelievo/reinstallazione di parti?			
		3	E' stata fornita evidenza che siano state effettuate le attività preliminari per poter richiedere l'autorizzazione al prelievo/reinstallazione? (verifica della configurazione della parte, verifica che la parte non sia oggetto di S.I., verifica della vita residua della parte, verifica che la parte appartenga allo stesso cliente, etc...)			
		4	E' stata richiesta l'autorizzazione al prelievo?			
		5	E' stata concessa l'autorizzazione al prelievo?			
		6	E' stato verificato che siano state effettuate le dovute registrazioni sulla documentazione caratteristica dell'equipaggiamento/accessorio?			
9	Stato della configurazione (AER.00-00-5) (AER.Q-2110) (AER.Q-2120)	1	E' stato verificato che la ditta abbia preparato un piano di gestione della configurazione per lo specifico contratto?			
		2	Il precitato piano è stato ritenuto accettabile dall'A.D.?			
		3	E' stato preparato il modello TO4 per la configurazione?			
		4	E' stato verificato che nel modello TO4 siano elencate tutte le PP.TT.AA. applicabili contrattualmente all'equipaggiamento/accessorio in verifica?			
		5	E' stato preparato il modello TO5 per la configurazione dell'equipaggiamento/accessorio al momento della consegna?			
		6	E' stato verificato l'effettivo stato della configurazione del materiale interessato alla verifica?			
		7	E' stato effettuato un controllo a campione per riscontrare la necessaria corrispondenza tra situazione fisica e situazione documentale?			
		8	E' stato accertato che le modifiche eventualmente introdotte (e registrate) siano effettivamente approvate? (introduzione di S.B., E.C.P., P.T.D., etc. non ancora trasformate in P.T.A.)			
		9	L'aggiornamento della documentazione caratteristica è stata effettuata da personale ditta qualificato?			
		10	E' stato verificato a campione che le registrazioni riportate sulla documentazione caratteristica risultano conformi e rilevabili dai documenti di lavoro della Ditta?			
10	Verifica in ricezione prodotti sub-forniti (AER.Q-2110) (AER.Q-2120)	1	E' stato verificato a campione che i prodotti ricevuti da Sub-Fornitori siano stati verificati in accordo con il piano di qualità o procedure documentate?			
		2	E' stata verificata a campione l'esistenza di un C.d.C. e/o EMAR Form 1 emesso dal Sub-Fornitore?			
11	Verifiche e prove durante il processo e finali (AER.Q-2110) (AER.Q-2120)	1	Il personale che ha effettuato l'attività di verifica e prova è qualificato per il tipo di intervento?			
		2	E' stato verificato che le check list impiegate per i controlli funzionali siano quelle previste dai manuali approvati? (qualora non sia disponibile il manuale approvato, verificare se le prove sono state eseguite secondo una ATP dedicata e approvata)			
		3	Le anomalie riscontrate sono state riportate sulla documentazione caratteristica?			
		4	Sono state attuate da personale qualificato le azioni necessarie per eliminare le sopraccitate anomalie?			
		5	Dopo le attività di collaudo Ditta, in attesa della Verifica di Conformità sono stati preservati i materiali in verifica?			
		6	E' stata effettuata una prova da parte dell'Organo di Verifica?			
		7	Sono emerse anomalie dall'esecuzione di tale prova? (NOTA: se le anomalie riscontrate dall'Organo di Verifica sono le stesse di quelle riscontrate durante il collaudo Ditta, individuare i motivi per i quali le azioni correttive adottate dalla Ditta non siano state efficaci)			
		8	Sono state eliminate e opportunamente registrate (sulla documentazione caratteristica) da personale qualificato tutte le anomalie di cui al punto precedente?			
12	Documentazione caratteristica a corredo dell'equipaggiamento/accessorio	1	Esiste una P.T., per lo specifico sistema d'arma (AER.00-1-SdA...) o di carattere generale (AER.00-1-24, AER.00-1-28), che prescrive la documentazione caratteristica per l'equipaggiamento/accessorio in verifica?			
		2	E' stata verificata la completezza e la correttezza delle informazioni riportate nella documentazione caratteristica dell'equipaggiamento/accessorio secondo i dettagli della prescrizione tecnica applicabile allo specifico sistema d'arma (AER.00-1-SdA...) o di carattere generale (AER.00-1-24)?			
		3	Nel caso di equipaggiamento (es. motore, seggiolino, etc...) è stato verificato che gli accessori componenti abbiano una vita residua in accordo ai dettagli contrattuali?			
		4	E' stata verificata la corrispondenza (fisica e documentale) tra un campione di accessori riportati sulla documentazione caratteristica prevista e quelli installati sull'equipaggiamento? (Denominazione - S/N - P/N)			
13	Certificazione di tipo militare /Omologazione / idoneità all'installazione	1	E' stata verificata l'assenza di ogni eventuale sospeso (limitazioni e non compliance) in materia di certificazione /omologazione/idoneità all'installazione su tutti i materiali (complessivi, componenti, accessori, equipaggiamenti, etc...) interessati alla verifica?			
14	Identificazione del materiale	1	E' stato verificato se l'equipaggiamento/accessorio è correttamente identificato?			
		2	E' stato verificato che il tipo di marcatura utilizzata sia conforme al disegno applicabile?			
		3	E' stato verificato che l'accessorio abbia un codice di codificazione NATO (NSN)?			
		4	In caso negativo la Ditta ha effettuato la richiesta del codice NATO come previsto dal contratto?			

CHECK-LIST ACCESSORI/EQUIPAGGIAMENTI

				Esito del controllo ¹			
				OK ¹	KO ¹	NA ¹	NOTE ²
15	Codice a Barre	1	E' stato verificato se il contratto prevede un articolo relativo all'applicazione del Codice a Barre?				
		2	E' stato verificato se l'equipaggiamento/accessorio ed il relativo imballaggio sono stati dotati di codice a barre conformemente a quanto prescritto dagli standard applicabili?				

CONTROLLO MILITARE IN VOLO

DICHIARAZIONE ESITO DEL VOLO

Si dichiara che l'aeromobile tipo _____ e con M.M. _____ sottoposto in data odierna - su richiesta della Commissione di Verifica nominata dal *(indicare Capo Ente Gestore Contrattuale)* – al controllo militare in volo a seguito di *(indicare oggetto della prestazione contrattuale)* a fronte del contratto n. _____ di Rep. del _____ ha/non ha superato i previsti controlli come da *(indicare manuale o A.T.P. approvata)* e riportati nel *(indicare "Modulo registrazione dati di funzionamento a terra e in volo" o "check-list")* allegata alla presente.

Luogo e data

Il Comandante dell'aeromobile

ATTESTAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE

L'anno _____ addì _____ del mese di _____ il sottoscritto *(Capo Ente Gestore Contrattuale)*, con riferimento alla prestazione contrattuale *(indicare oggetto prestazione sottoposta a riscontro di regolare esecuzione)*, dichiarata approntata con lettera prot. *(n. e data)*

VISTI:

- il contratto n. _____ di Rep. del _____, approvato con D.D. *(n. e data)* e notificato alla ditta *(indicare esecutore contrattuale)* con foglio prot. *(n. e data)*;
- l'Atto Aggiuntivo *(se esistente riportare le stesse informazioni di cui al precedente punto)*;
- il termine di _____ *(indicare il termine contrattualmente previsto)* per l'esecuzione della prestazione ai sensi dell'art. _____ *(indicare articolo contrattuale)*;
- l'importo totale della prestazione di € _____
(indicare l'importo totale ovvero l'importo a saldo, in cifre e in lettere da corrispondere all'esecutore);
- la certificazione di regolare esecuzione allegata alla presente.

ATTESTA

Sotto la propria personale responsabilità che le prestazioni sono state eseguite a regola d'arte in conformità alle prescrizioni contrattuali.

Luogo e data

(Gruppo firma)

(DENOMINAZIONE ENTE)



VERBALE DI VERIFICA DI CONFORMITA' ED ACCETTAZIONE

N. ____/____

L'anno _____ addì ____ del mese di _____, il sottonotato Organo di Verifica, designato da _____ con Atto Dispositivo n. ____ del __/__/____, e nominato con foglio prot. _____ del __/__/____, ha ultimato le operazioni di Verifica di Conformità della seguente prestazione contrattuale:

(oggetto della prestazione)

dichiarata approntata dalla ditta _____ con lettera prot. (n. e data).

L'ORGANO DI VERIFICA

VISTI

- il Contratto n. ____ di rep. del __/__/____, approvato con D.D. (n. e data) e notificato alla ditta con foglio prot. (n. e data);
- l'Atto Aggiuntivo n. ____ di rep. del __/__/____, approvato con D.D. (n. e data) e notificato alla ditta con foglio prot. (n. e data) (quando previsto);
- il Verbale di modifica/rettifica (n. e data) notificato alla ditta con foglio prot. (n. e data) (quando previsto);
- il Preventivo (n. e data), approvato da _____ con foglio prot. (n. e data) e notificato alla ditta con foglio prot. (n. e data) (quando previsto);
- la sospensione dell'esecuzione del contratto disposta da _____ e notificata alla ditta con foglio prot. (n. e data), a seguito di Verbale di sospensione delle attività (n. e data) (quando prevista);
- la revoca della sospensione delle attività notificata alla ditta con foglio prot. (n. e data), a seguito di Verbale di ripresa attività (n. e data) (quando prevista);
- il Verbale di Consegna (n. e data) (quando previsto);

- il Verbale di Constatazione (*n. e data*) *(quando previsto)*;
- il Capitolato/Disciplinare Tecnico (*n. e data*) allegato al contratto;
- il certificato di omologazione di tipo (*n. e data*) *(quando previsto)*;
- le specifiche di Verifica di Conformità approvate *(quando previste)*;
- il Piano di Qualità (*n. e data*), in attuazione a seguito di "nulla osta" rilasciato da _____ con foglio prot. (*n. e data*);
- le condizioni e clausole generali richiamate a contratto nonché la normativa applicabile;
- la Direttiva Tecnica AER(EP).DT-2018-XXX edizione _____ (*Linee guida per le attività di Verifica di Conformità degli armamenti aeronautici dell'A.D.*).

(I punti sopra elencati sono da includere solo se attinenti alla prestazione presentata a verifica).

ESAMINATI

- il Certificato di Conformità/EMAR Form (*n. e data*) accluso alla comunicazione di approntamento a Verifica *(quando previsto)*;
- la documentazione relativa alle lavorazioni e alle prove funzionali intermedie e finali di delibera effettuate dalla ditta *(quando previsto)*;
- la documentazione attestante lo stato della configurazione relativo alla prestazione in verifica *(quando previsto)*;

TENUTO CONTO

delle evidenze relative alle attività governative sulla commessa *(quando previsto)*;

SULLA BASE

del positivo/negativo esito degli accertamenti svolti a livello documentale e del positivo/negativo esito delle specifiche prove eseguite, come dettagliatamente riferito nella Relazione di Verifica di Conformità (*n. e data*) (non acclusa al presente Verbale);

GIUDICA

la prestazione oggetto di Verifica di Conformità rispondente/non rispondente alle prescrizioni tecniche ed alle condizioni riportate a contratto, e pertanto ne

PROPONE

l'accettazione/il rifiuto.

L'ORGANO DI VERIFICA DI CONFORMITA'

(Gruppo Firma)

Per presa visione ai sensi dell'Art. 115 del DPR 236/2012:

La Ditta _____

(DENOMINAZIONE ENTE)

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE

Visto l'esito delle operazioni di Verifica di Conformità come sopra verbalizzato e la conclusiva proposta formulata dall'Organo di Verifica, a seguito della lettera di presentazione a Verifica prot. (n. e data), ai sensi dell'art.¹ ___ del Contratto n. ___ di rep. del __/__/____,

SI ACCETTA

la prestazione sottoposta a Verifica di Conformità.

*Luogo e data,*_____

(Gruppo Firma)

¹ da riportare l'articolo contrattuale che individua l'autorità preposta all'accettazione della prestazione.

TRASMISSIONE VERBALE DI VERIFICA DI CONFORMITA' AL CONTRAENTE

"Intestazione da personalizzare a cura del Gestore contrattuale"

OGGETTO: Contratto n.....di Rep del..... – Trasmissione Verbale di Verifica di Conformità
n. _____ del __/__/_____

A: (Esecutore contrattuale)

e, per conoscenza:

A: (Eventuali Enti coinvolti)

^^^^^^^^^^^^^^^^

Riferimento: (Lettera di approntamento a verifica).

Seguito: (Lettera di nomina Organo di Verifica).

^^^^^^^^^^^^^^^^

1. Ai sensi dell'art. 115 del DPR n.236/2012, si trasmette in allegato copia del Verbale di Verifica citato in oggetto poiché codesta ditta pur essendo stata invitata ad intervenire al procedimento di verifica con la lettera a seguito, non ha presenziato - *oppure* - non ha ritenuto di dover sottoscrivere per presa di conoscenza il verbale stesso.
2. Si invita codesta Ditta a sottoscrivere per presa visione il predetto verbale e a trasmetterlo tramite PEC a questa Amministrazione, precisando che eventuali controdeduzioni dovranno pervenire a questo Ufficio entro e non oltre 20 giorni dal ricevimento della presente.

(Gruppo Firma)

**COMUNICAZIONE AL CONTRAENTE DELLE DETERMINAZIONI DA PARTE
DELL'AMMINISTRAZIONE**

"Intestazione da personalizzare a cura del Gestore contrattuale"

OGGETTO: Contratto n.....di Rep del..... – Notifica di accettazione – *oppure* – rifiuto

A: (Esecutore contrattuale)

e, per conoscenza:

A: (Ente di F.A. ricevente il materiale accettato)
(Eventuali altri Enti coinvolti)

^^^^^^^^^^^^^^^^

Riferimento: (Lettera di approntamento a verifica).

^^^^^^^^^^^^^^^^

1. Si notifica che la prestazione di cui alla lettera in riferimento è stata accettata in data ___/___/____.
2. Codesta Ditta voglia provvedere, nei modi e nei termini contrattuali previsti, agli adempimenti per la consegna fisica del materiale predisponendo apposito "Verbale di consegna fisica" da sottoscrivere con rappresentante dell'Ente in conoscenza.
3. Si precisa che, a disponibilità del verbale di consegna fisica, sarà cura di codesta Ditta predisporre apposito "Verbale di consegna contrattuale" da sottoscrivere con rappresentante di questo Ufficio.

Oppure

1. Si notifica che la prestazione di cui alla lettera in riferimento è stata rifiutata in data ___/___/____.
2. Tale determinazione può essere impugnata, presso gli organi competenti, entro i termini e secondo le modalità stabilite dalle disposizioni vigenti (art. 116 comma 3 DPR 236/2012).

(Gruppo Firma)
